

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA**  
Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente

**L'ASSESSORE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il Testo Unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale approvato con D. P. Reg. del 28 febbraio 1979, n. 70 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss. mm. ii.;

**VISTO** il D. P. Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 modifica del D. P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii." come modificato dal D. P. Reg. 3 agosto 2017, n. 18;

**VISTO** il D.P. Reg. n. 645/Area1^/S.G. del 30 novembre 2017 con il quale l'On.le Avv. Salvatore Cordaro è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;

**VISTO** il terzo comma dell'art. 52 della legge regionale 13 agosto 2020, n. 19 che prevede l'adozione da parte dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente del regolamento interno del C.T.S.;

**RITENUTO** di approvare lo schema di regolamento interno del Comitato Tecnico Scientifico dell'Urbanistica avente la finalità di disciplinare durata, termini e modalità di designazione dei componenti, l'organizzazione delle attività e le procedure relative all'istruttoria propedeutica degli atti di pianificazione, all'esame ed alla espressione del voto di competenza.

**DECRETA**

**Art. 1)** di adottare, ai sensi del terzo comma dell'art. 52 della legge regionale 13 agosto 2020, n. 19 il regolamento interno del Comitato Tecnico Scientifico allegato al presente;

**Art. 2)** Il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'erario.

**Art. 3)** Il presente provvedimento sarà pubblicato, in ottemperanza alle disposizioni della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione nel sito internet dell'Amministrazione regionale, per esteso nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente.

Palermo li 25/02/2021

**L'ASSESSORE**  
(On. Avv. Salvatore Cordaro)  
Firmato

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

Assessorato Territorio ed Ambiente

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA  
**COMITATO TECNICO SCIENTIFICO**  
DELL'URBANISTICA

## **REGOLAMENTO INTERNO**

(Art. 52, comma 3 della legge regionale 13 agosto 2020 n. 19)

### **Art. 1**

#### **Funzioni del Comitato Tecnico Scientifico**

Il Comitato Tecnico Scientifico dell'Urbanistica, di seguito denominato C.T.S., esercita le funzioni previste dall'articolo 52 della legge regionale 13 agosto 2020, n. 19 e dall'art. 15 della legge regionale 3 febbraio 2021, n. 2 e, per quanto non espressamente indicato dagli articoli delle norme precedenti, svolge la propria attività nei modi e nei termini di cui al presente "regolamento".

### **Art. 2**

#### **Adozione del regolamento**

Il regolamento interno del C.T.S. è adottato dall' Assessore regionale per il territorio e l'ambiente ai sensi dell'art. 52, comma 3 della legge regionale 13 agosto 2020, n. 19 e successive modifiche.

Il Comitato Tecnico Scientifico viene costituito con decreto dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente e dura in carica quattro anni che decorrono dalla seduta di insediamento.

I Componenti sono designati secondo quanto previsto dal 4° comma dell'art. 52 della l.r. 13 agosto 2020, n. 19 e dal 3° comma dell'art. 15 della l.r. 3 febbraio 2021, dopo valutazione dei curricula vitae presentati.

Eventuali modifiche o integrazioni al regolamento adottato potranno essere apportate al mutare delle disposizioni di legge o delle esigenze funzionali ed organizzative del Dipartimento.

### **Art. 3**

#### **Convocazione delle sedute**

Il C.T.S. è convocato almeno una volta al mese, ovvero, ogni qualvolta risulti necessario per il carattere di urgenza che taluni procedimenti richiedono in relazione alla scadenza di termini di legge o di efficacia degli atti sottoposti all'esame del Comitato.

La convocazione è disposta, su richiesta del Dirigente Generale dell'Urbanistica, dal Presidente del C.T.S. (Assessore per il territorio e ambiente) ed inviata dalla Segreteria del Comitato a mezzo posta elettronica ai Componenti almeno 5 giorni prima della seduta, salva la deroga per particolari casi di urgenza ed indifferibilità che non consentano l'osservanza di detto termine.

I Componenti impossibilitati a partecipare alla seduta dovranno darne comunicazione alla Segreteria entro 2 giorni dalla data di convocazione, al fine di consentire per tempo la verifica del numero legale e, l'eventuale rinvio delle attività ad altra

data, mediante comunicazione a mezzo posta elettronica al fine di evitare il dispendio di risorse economiche a carico dell'Amministrazione regionale.

Alla nota di convocazione è allegato l'Ordine del giorno degli argomenti in trattazione, redatto a cura della Segreteria del C.T.S. tenendo conto delle scadenze di legge e dell'ordine cronologico di acquisizione.

#### **Art. 4** **Numero legale**

Concorrono alla formazione del numero legale ed hanno diritto al voto i Componenti di cui al 4° comma dell'art. 52 della l.r. 13 agosto 2020, n. 19 come integrato dal 3° comma dell'art. 15 della l.r. 3 febbraio 2021, n. 2 (17 Componenti). In particolare i Componenti di cui alle lettere f) e g) del citato art. 52, esprimono voto per gli argomenti in trattazione relativi ai territori di loro competenza.

Il numero legale è costituito dalla presenza di 9 Componenti su un totale di 17.

#### **Art. 5** **Dimissioni e decadenza dei componenti**

I Componenti che senza giustificato motivo non partecipano a tre sedute consecutive del Comitato, sono dichiarati decaduti dal Presidente.

I reiterati ritardi ed allontanamenti in anticipo rispetto allo svolgimento della seduta, qualora comportino pregiudizio al regolare svolgimento delle attività, potranno implicare la decadenza dei Componenti.

#### **Art. 6** **Casi di incompatibilità**

Nel caso in cui un Componente risulti direttamente interessato ad uno dei procedimenti sottoposti all'esame del Comitato, questi dovrà preventivamente dichiarare la propria incompatibilità e dovrà allontanarsi dalla seduta sino alla definizione del voto, e non concorrerà alla formazione del numero legale dei partecipanti alla seduta ed al voto stesso. Di tale circostanza dovrà farsi esplicita annotazione nel verbale della seduta.

Non si asterrà dal partecipare alla discussione ed alla votazione, il Componente interno di cui all'articolo 52, quarto comma, lettera d) della l.r. 13 agosto 2020, n. 19, che ha partecipato alla fase istruttoria del procedimento, purché non ricorrano sopraggiunti motivi di incompatibilità.

#### **Art. 7** **Commissioni relatrici e notifica convocazione**

Ogni argomento posto all'ordine del giorno per la trattazione è assegnato ad una Commissione relatrice, designata dal Presidente e costituita da due o più Componenti a seconda delle peculiarità della pratica, della sua complessità e tenendo conto delle specifiche professionalità presenti all'interno del Comitato.

Fanno parte della Commissione relatrice il Soprintendente per i BB.CC.AA. e l'Ingegnere capo dell'Ufficio del Genio Civile competenti per territorio (o loro delegati).

La composizione della Commissione relatrice sarà comunicata ai Componenti del C.T.S. in occasione della Convocazione della seduta e della notifica dell'ordine del giorno a mezzo posta elettronica.

Il Presidente del Comitato può nominare apposite Commissioni relatrici con la funzione di occuparsi di specifici argomenti di particolare interesse urbanistico o strategico e di formulare proposte da sottoporre all'esame ed approvazione dello stesso Comitato.

In occasione della notifica per posta elettronica dell'ordine del giorno, ai Componenti verrà contestualmente inviata la "proposta di parere" formulata dal competente ufficio del Dipartimento.

## **Art. 8**

### **Commissioni di approfondimento e sopralluoghi**

La Commissione relatrice, qualora lo ritenga necessario, può chiedere la convocazione di una riunione di commissione per approfondire l'argomento che le è stato assegnato, al fine di relazionare al Comitato e, nei casi necessari, effettuare una visita sopralluogo per visionare lo stato dei luoghi ed acquisire ulteriori elementi utili all'espressione del parere sull'argomento in esame. Le richieste di convocazione della riunione di commissione e di sopralluogo devono essere rappresentate durante la seduta del C.T.S., opportunamente motivate e debitamente autorizzate, richieste ed autorizzazioni devono essere riportate a verbale.

## **Art. 9**

### **Svolgimento dei lavori**

Il Comitato è presieduto dall'Assessore per il territorio e ambiente o da un suo delegato

Le attività del Comitato dovranno iniziare nel rispetto dell'orario indicato nella nota di convocazione e, ove il persistente ritardo e la mancata giustificazione dei Componenti non consenta la formazione del numero legale per l'avvio dei lavori, il Presidente ne dispone la segnalazione a verbale anche ai fini di eventuali valutazioni di decadenza e sostituzione. La presenza dei Componenti è attestata dall'apposizione di firma su registro delle presenze.

Il Presidente, accertata la validità della convocazione e verificata la presenza di almeno la metà più uno dei Componenti aventi diritto al voto (9 Componenti), dichiara aperta la seduta ponendo in discussione gli argomenti previsti dall'ordine del giorno.

Della seduta viene redatto verbale del quale viene data lettura per l'approvazione e la sottoscrizione nella seduta successiva. In caso di urgenza il Consiglio può procedere alla lettura ed approvazione del verbale, o di singole parti dello stesso, nella stessa seduta.

Il Componente che si allontana dall'aula è tenuto a darne comunicazione al Segretario del Comitato di cui al successivo art. 13, il quale provvederà a farne annotazione in seno al verbale.

Il Presidente assicura il buon andamento dei lavori, modera la discussione, dando di volta in volta la parola ai presenti, pone e precisa i termini delle questioni oggetto di discussione e di espressione del voto, stabilisce l'ordine delle votazioni, ne controlla la regolarità e ne proclama l'esito finale.

## **Art. 10**

### **Espressione del voto (parere)**

A conclusione dell'esame istruttorio del singolo procedimento da sottoporre all'esame del C.T.S., l'Ufficio competente del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica formalizza apposita relazione denominata "proposta di parere" dell'Ufficio.

L'estensione del voto (parere) da sottoporre all'approvazione del Comitato è invece di esclusiva competenza della Commissione relatrice.

I procedimenti previsti all'ordine del giorno della seduta, a seconda della loro complessità, possono essere trattati dal Comitato in una o più sedute e gli esiti riportati a verbale; analogamente dovranno essere annotate a verbale eventuali astensioni o singoli motivati pareri discordi.

L'espressione del voto si effettua in forma palese ed una sola volta.

Ogni procedimento si intende approvato quando abbia ottenuto la maggioranza semplice degli aventi diritto al voto. Coloro che si astengono dal voto non sono computati ai fini della determinazione del quorum del numero dei votanti. In caso di parità di voti la proposta si intende non approvata.

Dopo l'annuncio dell'esito della votazione il Presidente conclude l'intervento con la formula "Il Comitato approva" oppure "Il Comitato non approva".

Il voto del Comitato in triplice originale verrà firmato dai Componenti la Commissione relatrice, dal Segretario e dal Presidente; quindi verrà trasmesso all'Ufficio competente del Dipartimento per le determinazioni ed adempimenti consequenziali di propria competenza.

## **Art. 11**

### **Verbale**

Il verbale delle adunanze costituisce l'atto, insieme al voto, valido ad attestare la volontà espressa dal Comitato Tecnico Scientifico.

Il verbale deve dare conto della regolarità della seduta, indicando data, ora della riunione, il soggetto che ne ha assunto la presidenza, l'avvenuta verifica del numero legale dei Componenti aventi diritto al voto, i nominativi dei Componenti presenti, i nominativi dei Componenti assenti, questi ultimi se giustificati o meno. Il verbale deve quindi riportare un riassunto della discussione e i risultati delle votazioni.

I Componenti possono produrre in forma cartacea il testo delle loro dichiarazioni o dettarle direttamente al Segretario esclusivamente nell'ambito della seduta.

Ogni Componente può chiedere la rettifica di un verbale di seduta, prima della definitiva approvazione, se ritiene che esso non rispecchi l'andamento della discussione oppure quanto affermato dal Consigliere stesso.

Il verbale viene letto ed approvato dal Consiglio nella seduta successiva a quella nella quale si è formata la decisione e in quella sede viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

## **Art. 12**

### **Iter procedurale di formazione del voto (parere)**

Il procedimento di esame ed approvazione delle procedure previste dalla legge regionale 13 agosto 2020, n° 19 e s.m.i., prevede in linea generale una fase istruttoria preliminare di competenza dell'Ufficio proponente attraverso la formalizzazione della "proposta di parere".

Con particolare riguardo alle attività del C.T.S., la Commissione relatrice provvede all'esame degli atti ed elaborati e della "proposta di parere dell'Ufficio" trasmessi dalla struttura organizzativa del Dipartimento responsabile del procedimento, ed alla formulazione del voto in ordine all'approvazione o meno dell'atto di pianificazione presentato, che viene sottoposto all'approvazione del Comitato.

Quest'ultimo, in relazione alle funzioni di natura consultiva ad esso conferite dalla legge, formalizza il voto di propria competenza.

Il Segretario del C.T.S., provvede quindi a trasferire gli atti ed il voto del Comitato sulla "proposta di parere" all'Ufficio del Dipartimento che ne ha curato l'istruttoria, il quale ai fini del perfezionamento del procedimento formalizza le determinazioni dell'ufficio e, dopo l'eventuale notifica ed esame delle controdeduzioni richieste e fornite dal Comune interessato, provvede all'estensione del provvedimento finale (decreto) di approvazione o reiezione.

**Art. 13**  
**Segretario del C.T.S.**

Il Dirigente Generale dell'Urbanistica nomina il Segretario del C.T.S. al quale vengono attribuite le funzioni ed i compiti contenuti negli articoli che precedono, con l'ulteriore funzione di provvedere alla gestione contabile sul capitolo di spesa 446504, necessaria al funzionamento del Comitato.

**Art. 14**  
**Efficacia del regolamento**

Il presente regolamento, composto da n. 14 articoli compreso il presente, è pubblicato nel sito internet istituzionale del Dipartimento, costituendone per gli effetti notifica ai sensi di legge.

Il Dirigente Generale D.R.U.  
(Arch. Calogero Beringheli)  
Firmato

L'Assessore al Territorio ed Ambiente  
(On. Avv. Salvatore Cordaro)  
Firmato